

## DOCUMENTO POLITICO CONGRESSO FILLEA CGIL VITERBO

*27 Febbraio 2010*

Il Congresso della Fillea di Viterbo, tenutosi il giorno 27 Febbraio 2010, presso “Centro Domus La Quercia”, approva la relazione introduttiva svolta dal Segretario Generale Massimo Guerrini. I contributi emersi dal dibattito, nonché gli interventi del Segretario Organizzativo della Cgil di Viterbo Carlo D’Ubaldo, del Direttore dell’INCA di Viterbo Marilena Andreini, della Fillea Nazionale Serena Morello e del Segretario della Fillea di Roma e del Lazio Walter Cherubini. Il Congresso della Fillea Cgil di Viterbo, si svolge all’interno di una pesante crisi economica che ha colpito il paese e il territorio viterbese. Ribadisce la necessità di affrontare il momento di grave depressione storica con provvedimenti eccezionali che fino a questo momento sono mancati da parte dell’attuale governo in carica. Il Congresso condivide la posizione della Cgil di indire uno Sciopero Generale per il giorno 12 Marzo 2010 con i seguenti punti rivendicativi:

1. fermare i licenziamenti;
2. allargare gli ammortizzatori sociali;
3. ridurre le tasse ai lavoratori;
4. chiedere con forza norme adeguate per combattere il caporalato e l’illegalità;
5. per rilanciare le costruzioni e riavviare l’economia;

Il Congresso ripropone la lotta per i diritti nel settore delle costruzioni nel nuovo contesto, che rischia di vedere aumentati nei prossimi anni, le contraddizioni del mercato del lavoro che produrranno nuove povertà.

La Fillea dovrà continuare una sinergia con la struttura confederale sul territorio, onde sviluppare ulteriormente una rete di servizi per meglio adeguarli ai bisogni dei lavoratori stranieri e delle loro famiglie.

La Fillea dovrà continuare a fare della lotta agli infortuni, alle malattie professionali e complessivamente per la sicurezza nei luoghi di lavoro, una priorità delle sue attività future.

Sarà necessario sviluppare un ruolo più forte nella contrattazione di secondo livello, nell’organizzazione del lavoro che sviluppi maggiori sinergie tra RLS, RLST e CTP. Occorre monitorare il sistema della bilateralità affinché i risultati ottenuti con il DURC siano consolidati e superare gli ostacoli per affermare tutte le sue potenzialità per combattere lo sfruttamento delle nuove schiavitù e del lavoro nero.

Per far ciò è necessario definire regole unitarie di rappresentanza dei lavoratori con Filca e Feneal attivando protocolli sulla contrattazione di anticipo che siano incisivi nelle condizioni di lavoro nei cantieri.

Il Congresso esprime soddisfazione per la chiusura unitaria del CCNL del Cemento e confida che vadano utilizzati tutti gli sforzi necessari per siglare unitariamente anche i Contratti dell'Edilizia, dei Manufatti, dei Laterizi e del Legno e auspica una vertenza da gestire unitariamente di fronte ad eventuali rigidità delle parti Datoriali.

Il Congresso giudica positivo l'accordo territoriale siglato con la Provincia di Viterbo, la Camera di Commercio, le parti Imprenditoriali e Fillea, Filca, Feneal sul settore lapideo, che ha come obiettivo l'estensione della contrattazione di 2° livello a quei lavoratori che ancora oggi non ne beneficiano; è necessario misurare l'azione negoziale, oltre per l'aspetto economico, con i processi organizzativi del lavoro a partire dagli orari, dai carichi di lavoro e dagli ambienti di lavoro.

Il Congresso impegna la Fillea di Viterbo a cimentarsi già a partire dall'anno in corso ad insistere di concerto con tutte le parti sociali e le istituzioni locali per uno sviluppo infrastutturale del territorio viterbese, individuando nel potenziamento della ferrovia, nell'ammodernamento della S.S. Cassia, nel completamento della trasversale, nella realizzazione della Civitavecchia-Livorno gli strumenti essenziali affinché il territorio viterbese esca dall'isolamento e dall'immobilismo della propria condizione socio-economica.

Inoltre occorre sperimentare forme utili allo sviluppo, quali le energie rinnovabili come il fotovoltaico che già in alcune aree del territorio stà dando risultati incoraggianti.

Il Congresso altresì considera la realizzazione del progetto dell'aeroporto una opportunità da discutere ed approfondire con le realtà locali e comunque vincolata alla realizzazione delle infrastrutture.

Il Congresso demanda la Fillea di Viterbo ad esprimere sempre un'attenzione particolare allo sviluppo sostenibile ed alla conservazione del patrimonio storico-artistico, di un territorio, quale quello viterbese, ricco di straordinari beni artistici e paesaggistici.